



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
DIPARTIMENTO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



Servizio 4 – Programmazione e Gestione degli interventi di formazione e formazione permanente continua

D.D.S. n. 911 del 07.07.2025

Avviso 2/2018

per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa e per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia

Liquidazione ordinanza di assegnazione n. R.G. 801/2023 a favore di Calcagno Salvo

Ente Gestore Santa Rita Impresa Sociale S.R.L. - C.F./P.IVA 01367760889

CIP 2014.IT.05.SFOP.014/1/8.5/9.2.1/0798

ex CIP 2018SIXXXPAC00/10003/PG/5003/FG/COF/0768

capitolo 373736

Impegno n. 944/2025 conto residui

per liquidazione P.E. € 10.138,39

Il presente atto si compone di 7 pagine, inclusa la presente

IL DIRIGENTE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente *"Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana"*;
- VISTA la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 riguardante *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto della corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*;
- VISTO l'articolo 22 della legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 con il quale *"Alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni le parole "Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale" sono state sostituite dalle parole "Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio e Dipartimento regionale della formazione professionale"*;
- VISTA l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante *"snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali" e, in particolare, l'esonero per le Ragionerie Centrali dal controllo documentale di taluni atti limitando l'attività di controllo a quella di natura contabile e delegando ogni responsabilità amministrativa preventiva all'unità organizzativa che ha emanato l'atto, in ossequio a quanto previsto dalla legge regionale 21 maggio 2019 e ss.mm.;*
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 14 febbraio 2025 concernente *"Conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale della formazione professionale dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale alla dott.ssa Rossana Signorino"*;
- VISTO il D.D.G. n. 1406 del 18/11/2024 con cui si approva il contratto di lavoro individuale della Dott.ssa Rosalia Cataldo per la dirigenza del Servizio 4 *"Programmazione e gestione degli interventi di formazione e formazione permanente e continua"*, stipulato in data 18 novembre 2024;
- VISTA la deliberazione n. 215 del 21/06/2012, con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Piano straordinario d'intervento a favore dell'occupabilità *"Piano Giovani"*;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per

gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i Fondi Strutturali e di Investimento Europei;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013, adottato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito POR FSE) adottato con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 17.12.2014 CCI 2014IT05SFOP014;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 349 del 10 dicembre 2014 che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 26 febbraio 2015, che apprezza il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in quanto recepisce le osservazioni presentate l'11 dicembre 2014 dalla Commissione Europea relativamente all'innalzamento della dotazione finanziaria della quota comunitaria destinata alla priorità di investimento 8.IV "l'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione fra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stretto lavoro o un lavoro di pari valore";

VISTA la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;

VISTO il DDG n. 4472 del 27/06/2017, con cui è stato adottato il Manuale delle Procedure dell'AdG e i relativi Centri di Programmazione e Gestione coinvolti nell'attuazione del PO FSE, nonché il Vademetum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014/2020 e i relativi allegati;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241, nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2017, n. 16 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale" con la quale è stato recepito il decreto legislativo 123 del 30 giugno 2011;

VISTO il DDG n. 2243 del 30/05/2018 con il quale è stato adottato il Catalogo regionale dell'offerta formativa relativo all'Avviso pubblico 2/2018, approvato con DDG n. 915/2018;

VISTO il DDG 2387 del 05/06/2018 di approvazione del Bando di selezione degli allievi partecipanti al Catalogo regionale dell'offerta formativa a valere sull'avviso 2/2018;

VISTO il DDG n. 2419 del 06/06/2018 con il quale si è proceduto all'integrazione e rettifica del DDG n. 2243 del 30/05/2018 di adozione del catalogo e del DDG n. 2387 del 05/06/2018;

VISTO il DDG n. 2425 del 06/06/2018 relativo alla "proroga dei termini previsti dall'articolo 2 del DDG n. 2387 del 05/06/2018 per la candidatura e prescrizione degli allievi ai bandi di selezione";

VISTO il DDG n. 915 del 26/03/2018, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico 2/2018 per la "Costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia", pubblicato per estratto nella GURS n. 14 del 30 marzo 2018;

CONSIDERATO che il su citato DDG n. 915 del 26 marzo 2018, all'Art. 3, stabilisce la dotazione finanziaria pari a euro 125.000.000,00 a valere sulle risorse finanziarie Piano Straordinario per il lavoro in Sicilia: Opportunità Giovani (Priorità 3) e/o PAC (Piano Operativo Complementare) 2014-2020 - D.G.R. 107/2017 da individuare sulla base del target di destinatario, ferma restando la possibilità per l'Amministrazione regionale di reimputare le predette risorse, in quanto coerenti, sul PO FSE Sicilia 2014/2020;

VISTO il DDG n. 3410 del 30/07/2018 di rettifica del punto 6 dell'articolo 9.3 dell'Avviso 2/2018 per la "Costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 286 del 31/07/2018 con la quale è stato approvato il nuovo Piano straordinario per il lavoro in Sicilia: "Opportunità Giovani" con le modifiche descritte in premessa relative alla priorità 3 – Formazione giovani ampliando gli obiettivi e la platea dei soggetti destinatari garantendo in sub ordine anche giovani over 35, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale dell'Istruzione e della formazione professionale, di cui alla nota 2213/Gab. del 5 luglio 2018;

VISTO il DDG n. 4884 del 03/10/2018 di approvazione del modello di atto di adesione dell'Avviso 2/2018 per la "Costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa per la realizzazione di percorsi formativi di qualificazione mirati al rafforzamento dell'occupabilità in Sicilia", così come rettificato con il DDG 4926 del 04/10/2018;

VISTO il DDG n. 7520 del 18/12/2018 ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 12/07/2019 n. 361, con cui è stata approvata la pista di controllo del Macroprocesso: Formazione - Catalogo dell'offerta formativa;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13: "Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti";

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, concernente: "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modifiche, nella "legge 11 settembre 2020";

VISTO il D.D.G. 83 del 12/08/2020 con il quale è stata approvata la Versione 4.0 del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PO FSE Sicilia 2014/2020, approvato con D.G.R. n. 242 del 23/06/2017 e modificato con D.D.G. 7519 del 18/12/2018 e D.D.G. 156 del 30/01/2020;

VISTA la Deliberazione n. 415 del 15 settembre 2020 rubricata "Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali - Atto di indirizzo" e, in particolare, l'esenzione dall'obbligo di invio, anche in forma dematerializzata, ai sensi dell'articolo 9, decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, della documentazione propedeutica all'emanazione dei provvedimenti per le tipologie di spesa ricadenti nell'elenco alla stessa allegato;

VISTO l'art. 9 della citata legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 recante lo "snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali" e, in particolare, l'esonero per le Ragionerie Centrali dal controllo documentale di taluni atti limitandone l'attività ad un controllo di natura contabile e delegando ogni responsabilità amministrativa preventiva all'unità organizzativa che ha emanato l'atto secondo quanto previsto dalla legge regionale 21 maggio 2019 e ss.mm.;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n.1, recante Legge di Stabilità regionale 2025-2027;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2025, n. 2, recante "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027";

VISTO il D.D.G. n. 6041 del 31 ottobre 2018, registrato presso la Ragioneria Centrale Istruzione e Formazione Professionale il 23 novembre 2018, con il quale è stato assunto l'impegno di spesa n. 1071 di € 99.207,33 sul capitolo 773906 a valere sull'esercizio finanziario 2018 in favore dell'Ente Santa Rita Impresa Sociale S.R.L. - C.F./P.IVA 01367760889 per il finanziamento del progetto CIP

2018SIXXXPAC00/10003/PG/5003/FG/COF/0768;

VISTO il D.D.G n. 4323 del 8 agosto 2019, registrato alla corte dei Conti il 13 agosto 2019 al n. 662, con il quale è stata effettuata la reimputazione contabile a valere sul PO FSE Sicilia 2014/2020 di n. 54 progetti afferenti l'Avviso Pubblico 2/2018, tra i quali il progetto CIP 2018SIXXXPAC00/10003/PG/5003/FG/COF/0768 a cui è stato attribuito il nuovo CIP 2014.IT.05.SFOP.014/1/8.5/9.2.1/0798;

CONSIDERATO che il citato D.D.G. n. 4323 del 8 agosto 2019 è stato registrato dalla Ragioneria Centrale sul capitolo di spesa 373736 al n. 374 del 12 settembre 2019;

VISTO il D.D.S. n. 1604 del 18 dicembre 2023 con il quale, fra l'altro, in relazione alla sussistenza a carico dell'Ente delle procedure riportate nella tabella A allegata al medesimo viene accantonato l'importo complessivo di € 203.370,45 su vari progetti fra cui anche il CIP 2018SIXXXPAC00/10003/PG/5003/FG/COF/0768 ora CIP 2014.IT.05.SFOP.014/1/8.5/9.2.1/0798;

VISTO il D.D.S. n. 1605 del 18 dicembre 2023 con il quale, fra l'altro, è stata decretata la chiusura del progetto CIP 2014.IT.05.SFOP.014/1/8.5/9.2.1/0798 in capo all'Ente Santa Rita Impresa Sociale S.R.L. - C.F./P.IVA 01367760889, per un valore finale riconosciuto di € 86.084,59;

VISTO il D.D.S. n. 1608 del 19 dicembre 2023 che modifica, tra l'altro, l'accantonamento per procedure esecutive di cui ai richiamati D.D.S. n. 1604 del 18 dicembre 2023 e D.D.S. n. 1605 del 18 dicembre 2023 e con il quale, altresì, è stata disposta la liquidazione della spesa e l'emissione dei mandati di pagamento per complessivi € 198.041,77 di cui € 121.389,00 da erogare in favore dell'Ente Santa Rita Impresa Sociale S.R.L. - C.F./P.IVA 01367760889 ed € 76.652,77 per liquidazione procedure esecutive ed è stato, inoltre, definito in € 10.231,98 l'importo aumentato relativo al procedimento esecutivo R.G. 801/2023;

VISTA l'ordinanza di assegnazione R.G. 801/2023 del 14 marzo 2024, notificata in data 15 marzo 2024 ed acquisita al prot. del Dipartimento al n. 6946 di pari data con la quale il giudice dell'esecuzione in relazione al progetto CIP 2014.IT.05.SFOP.014/1/8.5/9.2.1/0798 ha assegnato in pagamento al creditore procedente Calcagno Salvo C.F. CLCSLV78T20C351Q la somma dichiarata come dovuta dal terzo pignorato REGIONE SICILIANA – ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE nei confronti del debitore esecutato Santa Rita Impresa Sociale S.R.L. nei limiti e sino alla concorrenza : - del credito vantato dal creditore procedente a titolo di rimborso delle spese di esecuzione, liquidate in € 1.403,00 per compensi, oltre spese generali nella misura del 15% e c.p.a., ed € 316,21 per spese vive, oltre le eventuali spese di registrazione del decreto ingiuntivo e dell'ordinanza di assegnazione, previa esibizione della relativa quietanza di pagamento; - del credito vantato dal creditore procedente a titolo di capitale precettato, così come rideterminato, pari ad € 6.245,10, oltre interessi, sul capitale di € 4.450,00, al tasso di cui all'art. 5 d.lgs. 231/2002, a partire al 1° marzo 2023 sino al saldo e comunque entro l'ulteriore limite dell'importo pignorato (€ 10.231,98);

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 del 3 luglio 2025, assunta al prot. del Dipartimento al n. 19776 del 4 luglio 2025, con la quale il creditore pignoratizio Salvo Calcagno dichiara che per il credito vantato di cui alla procedura R.G. 801/2023 del 14 marzo 2024 non è stato ottenuto alcun pagamento da parte dell'Ente gestore debitore principale, né da altri enti e/o da parte di soggetti terzi, che non risultano pendenti azioni esecutive in forza dello stesso titolo, che non risultano pendenti giudizi innanzi al TAR per l'ottemperanza dell'ordinanza di assegnazione; detta dichiarazione quantifica, altresì, il credito vantato dal creditore pignoratizio in € 10.231,98 così distinto:

€ 6.245,10 - Somma precettata come rideterminata in ordinanza (di cui € 4.450,00 per sorte capitale ingiunta, € 934,83 per interessi legali dal 3 febbraio 2017 al 28 febbraio 2023, € 761,25 per spese liquidate in D.I. E spese di precetto, € 99,02 per spese vive),

€ 543,88 - Interessi legali calcolati sul capitale di € 4.450,00 dal 1° marzo 2023 al 22 marzo 2024,

€ 590,33 - Interessi legali calcolati sul capitale di € 4.450,00 dal 23 marzo 2024 al 5 maggio 2025,

€ 764,88 - Spese di registrazione ordinanza + registrazione D.I.,
€ 1.677,99 – Spese legali da ordinanza di assegnazione (€ 1.403 + spese generali al 15% e c.p.a. al 4%,)
€ 316,21 – Spese vive liquidate in ordinanza;

CONSIDERATO che la suddetta quantificazione corrisponde complessivamente con quanto conteggiato con precedente PEC del 20 maggio 2025, assunta al n. 19292 del 30 giugno 2025, e dichiarazione ex art. 553, c. 1 C.P.C. alla stessa allegata;

VISTO l'art. 73, del D.P.R. 445/2000 che testualmente recita: "...Le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato...";

CONSIDERATO che qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 445/2000);

VISTO l'art. 76, del D.P.R. 445/2000 che testualmente recita "...Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso ... è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia", oltre che "... L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso";

VISTA la circolare n. 14 del 24 marzo 2025 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro riguardante il riaccertamento ordinario al 31 dicembre 2024 dei residui passivi già conservati al 31 dicembre 2023;

VISTA il parere prot. 353712 del 22 maggio 2025, assunto al prot. del Dipartimento al n. 16236 del 23 maggio 2025, con il quale l'Avvocatura Generale dello Stato mette in luce che *"Una volta che venga disposta l'assegnazione del credito, ove la condizione relativa alla regolarità del DURC non sia stata inserita nella dichiarazione ovvero, pur essendo stata inserita, non sia stata proposta l'opposizione agli atti esecutivi avverso l'ordinanza di assegnazione che non la recepisca, l'Amministrazione non possa subordinare l'esecuzione della stessa all'aquisizione del DURC regolare."*;

VISTA l'interrogazione effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. presso l'Agenzia delle Entrate in data 25 giugno 2025 a carico di Calcagno Salvo le cui risultanze con esito positivo, in quanto soggetto non inadempiente, sono state assunte al prot. n. 18998 del 25 giugno 2025;

RITENUTO, di dover corrispondere la somma di € 10.138,39, nel rispetto di quanto su richiamato, e di dovere procedere all'emissione del mandato di pagamento in favore del creditore interveniente Calcagno Salvo per la citata somma di € 10.138,39 di cui € 9.248,39 quale sorte + interessi e spese al netto della R.A., ed € 890,00 quale R.A. sul capitale 4.450,00

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente provvedimento

Articolo 1

Si dispone la liquidazione della somma complessiva di € 10.138,39 come di seguito descritta

€ 6.245,10 - Somma precettata come rideterminata in ordinanza;
€ 543,88 - Interessi legali calcolati sul capitale di € 4.450,00 dal 1° marzo 2023 al 22 marzo 2024;
€ 590,33 - Interessi legali calcolati sul capitale di € 4.450,00 dal 23 marzo 2024 al 5 maggio 2025;
€ 764,88 - Spese di registrazione ordinanza + registrazione D.I.,
€ 1.677,99 – Spese legali da ordinanza di assegnazione;
€ 316,21 – Spese vive liquidate in ordinanza

Articolo 2

Si autorizza l'emissione di mandato diretto sul capitolo 373736 per l'esercizio finanziario 2025 in conto residui 2024 – impegno n. 944/2023 in favore del creditore interveniente Calcagno Salvo C.F. XXXXXXXXXXXXXXXXX per la somma di € 10.138,39 di cui € 9.248,39 quale sorte + interessi e spese al netto della R.A., ed € 890,00 quale R.A. sul capitale 4.450,00 mediante versamento sul c/c XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, da fare gravare sulla quota di saldo relativa al progetto CIP 2018SIXXPAC00/10003/PG/5003/FG/COF/0768 ora CIP 2014.IT.05.SFOP.014/1/8.5/9.2.1/0798, ammesso a finanziamento con D.D.G. n. 6041 del 31 ottobre 2018 (impegno originale n. 1071).

Articolo 3

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al visto della competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale cui viene trasmesso per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021, n. 9. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 68 della L.R. 21 del 12 agosto 2014 e ss.mm.ii.cc. si dispone la pubblicazione del presente decreto nel sito della Regione Siciliana, Dipartimento Formazione Professionale e la conservazione di copia dello stesso in forma digitale al repertorio dello stesso.

F.to

Il Dirigente del Servizio

Rosalia Cataldo

il Funzionario direttivo
Antonio Simonelli